



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 MAGGIO 2023



Nasce il Museo Antropologico Testa dell'Acqua un hub culturale del territorio fra storia e futuro

CARMEN GRECO pagina 11



SIRACUSA

Il ministro Salvini: «Sanità da ripensare»

LAURA VALVO pagina III

PORTOPALO

Vandali in azione a casa di Mirarchi

SERGIO TACCONE pagina VI

POZZALLO

Migranti, Ammatuna «Dateci più sicurezza»

ALESSIA CATAUDELLA pagina XI

COMISO

Evadono i domiciliari e ora sono in carcere

ANTONELLO LAURETTA pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - N. 141 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

MIRABELLA IMBACCARI

Dalla Sicilia in Germania per compiere una strage arrestato trentaseienne

MARIANO MESSINEO pagina 7

AGRIGENTO

“Furbetti” del superbonus sull’asse Sicilia-Veneto falsi crediti per 17 milioni

ANTONINO RAVANÀ pagina 7

BIANCAVILLA

Anziano sale sul lucernario per spazzare la cenere cade ed è in pericolo di vita

LUIGI SAITTA IN CRONACA DI CATANIA

Alluvione, risorse ma senza deficit

Gli aiuti. Due miliardi per l’Emilia Romagna Stop a tasse e mutui, resta il nodo della gestione

«Trovate tutte le risorse disponibili da usare subito, senza fare deficit»: così la premier Giorgia Meloni al Consiglio dei ministri che ha stanziato due miliardi per la prima fase di interventi nell’Emilia Romagna devastata dall’alluvione che ha provocato 15 morti. Resta il nodo della gestione della fase 2, quella della ricostruzione, con la possibile nomina di un commissario.

SERVIZI pagina 4

LA SVOLTA

“Nuova” Isab Priolo il piano industriale pronto tra due mesi ma c’è ottimismo

MASSIMILIANO TORNEO pagina 5

UN LUNGO CAMMINO



L’Italia ricorda la strage di Capaci tra impegno e polemiche Mattarella: «La mafia è un cancro ma non è invincibile» La Commissione parte male: Colosimo (Fdi) contestata

SERVIZI pagine 2-3

VERSO LE AMMINISTRATIVE

A Ragusa e Trapani gli uscenti che rinnegano (o quasi) i partiti

MARIO BARRESTI pagina 6

INDIGESTO

Giorgia Meloni sta visitando i luoghi della tragedia. In serata è attesa allo Juventus stadium.

Marco Barbon

www.puglia.it

DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sciolto il comune di Castiglione «Provate infiltrazioni mafiose»

SALVATORE ZAPPULLA IN CRONACA DI CATANIA

Ragusa

MERCLEDÌ 24 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Marina chiede attenzioni non solo nei mesi estivi ma durante tutto l'anno

Le sollecitazioni di alcune associazioni ai candidati a sindaco affinché possano arrivare risposte precise. Oggi intanto arriva Fico (m5S) in città.

LAURA CURELLA pag. X

COMISO

Domiciliari evasi, la polizia li ferma. In due rinchiusi in cella a Ragusa

ANTONELLO LAURETTA pag. XII

GIARRATANA

Furti e auto in fiamme, il Consiglio sollecita più controlli sul territorio

SALVO MARTORANA pag. XII



SPORT

La città di Comiso è in festa dopo il successo dell'Olympia nel torneo di C silver di basket

Un risultato straordinario, una cavalcata vincente per il team di Farruggio che ha surclassato la concorrenza e dopo avere battuto la Panormus ha conquistato il titolo.

ANTONELLO LAURETTA pag. XVI

«Nuovo centro ok, ma chiediamo sicurezza»

Pozzallo. Mentre si è ancora in attesa dell'ufficialità per quanto attiene la struttura all'ex Asi da riservare ai migranti il sindaco Ammatuna mette le mani avanti: «Noi siamo disponibili, ma occorrono rassicurazioni per la popolazione»

«Ho già fatto presente quali le esigenze della comunità in sede di comitato per l'ordine pubblico»



La nuova struttura di accoglienza temporanea per migranti in fase di attivazione all'ex Asi (nella foto) (manca ancora l'ufficializzazione da parte del ministero competente sebbene i primi passi siano stati compiuti) sta già facendo discutere. Il sindaco, Roberto Ammatuna, pone subito una questione di sicurezza: «L'ho già fatto presente in sede di comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico. La nostra comunità è disponibile ma è fin troppo evidente che si rendono necessarie delle rassicurazioni. Sarà convocata una seduta aperta del civico consesso».

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

L'ARRAMPICATORE



Mentre continua a Vittoria la contestata decimazione del verde diventa un caso la foto dell'operaio sull'albero senza protezioni Vinciguerra: «Ormai siamo all'assurdo». Il Comune non replica

NADIA D'AMATO pag. XIV

RAGUSA

«Money never sleeps» sfilano i testimoni «Ci hanno sottratto fino a 320mila euro»

SALVO MARTORANA

RAGUSA. In dirittura d'arrivo la fase istruttoria nel processo con il rito ordinario per le quindici persone rinviate a giudizio per riciclaggio davanti al Tribunale collegiale di Ragusa nell'ambito dell'operazione "Money Never Sleeps", ovvero il denaro non dorme mai, messa a segno nel 2011 dai militari della Guardia di Finanza di Ragusa.

Ieri i lavori sono stati dedicati alle testimonianze delle parti civili, ovvero le parti lese, tra di loro due coppie di coniugi a cui sono stati sottratti 160mila euro ciascuno, rappresentate a giudizio dall'avvocato Massimo Garofalo. L'indagine delle Fiamme Gialle



Modica. Straordinaria iniziativa con gli studenti del Comprensivo Falcone ad animare l'intera città La marcia delle idee ricordando il sacrificio di Peppino Impastato

SILVIA CREPALDI

MODICA. Una marcia emozionante scandita dalle note musicali dedicate ai cento passi per Peppino Impastato, al ritmo del canto degli studenti del Comprensivo Falcone. Ieri mattina si è svolta "La marcia delle idee": un progetto che ha coinvolto per mesi i docenti e gli studenti, con la dirigente Concetta Spadaro, per raccontare cosa vuol dire vivere nella legalità.

Dallo sport, al giusto comportamento da tenere per imparare a vivere in modo corretto, rispettando sempre gli altri in ogni ambito e occasione. La lunga colorata e festosa marcia de-

gli studenti modicani, è partita dal Giardino di Rita in via Sulsenti, per attraversare la città fino al corso, in piazza Matteotti. Qui, alla presenza delle autorità militari e dei rappresentanti dell'associazione Libera, i ragazzi della secondaria di primo grado e i bambini delle classi quarta e quinta della primaria, hanno manifestato il loro pensiero di legalità anche attraverso interventi musicali e coreografici, accompagnando la docente Fatima Palazzolo, attrice, che ha impersonato la madre di Peppino Impastato, che rappresenta il dolore straziante di ogni persona che ha visto un proprio familiare ucciso dalla mafia.



La marcia delle idee ieri mattina in piazza Matteotti nel cuore cittadino

è iniziata dopo le prime denunce di alcuni risparmiatori che avevano visto sparire le cospicue somme da loro affidate ai promotori finanziari riuniti nella società vittoriese Technical&Trend. A giudizio anche decine di parte civili rappresentate dagli avvocati Michele Sbezzi, Valerio Palumbo, Enzo Cavallo e Carlo Pietrarossi. Sono ben 221 le persone che hanno denunciato gli imputati. Tra le parti offese anche il curatore fallimentare della Technical & Trend Global Financial Service srl. Davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa hanno concordato la pena i tre imputati accusati del reato associativo: Gerlando Termini ha patteggiato 3 anni e 4 mesi; Rocco Guardabasso e Tommaso Leone, 2 anni e 10 mesi. Pene già definitive visto che sono state confermate dalla Corte di Cassazione. Processo rinviato ora al 20 giugno per sentire gli ultimi tre testi.

«Continuiamo a lottare contro i soprusi»

Vittoria. L'attento racconto del medico iraniano Mohsen Hamzehian sulle proteste attualmente in corso in Iran
«Siamo riusciti a portare nella classe operaia il dissenso verso il regime. E il moto dell'indignazione non si ferma»

➔ La testimonianza è stata raccolta a sala delle Capriate nel corso della rassegna Raccordi inserita nell'alveo di Scenica festival

DANIELA CITINO

VITTORIA. Cioche di capelli scivolano via da chiome fluenti di donne. Non più in segno di dolore per il lutto subito ma per la perdita corale e civile in Iran di ogni libertà. Diventato virale in tutto il mondo grazie alla potenza dei social, l'atto di tagliarsi una ciocca dei propri capelli, ha fatto da sfondo alle narrazioni di Mohsen Hamzehian, medico iraniano e portavoce dell'associazione "Unione per la democrazia in Iran" che, a Sala delle Capriate, è stata una delle voci presenti nell'ambito di "Raccordi", rassegna cultura di teatro, musica e letteratura, patrocinata dalla città di Vittoria con i fondi Sai (Sistema Accoglienza Integrazione) per ordinari, vulnerabili e minori stranieri non accompagnati e attuati dalla Csd - Servizi Inclusione, dalla cooperativa Iride e dalla cooperativa Fo.Co.

«Non è vero che non si continui a lottare in Iran» ha detto il medico iraniano salutandolo, dal profondo del

suo cuore, il Movimento oceanico. «E' riuscito a portare la lotta contro il regime nella classe operaia» ha ribadito Moshen Hamzehian sottolineando la forza di una battaglia che sta coinvolgendo anche le regioni più remote e il profondo Sud. Scelto infatti, non a caso, il titolo della rassegna che rimanda proprio al valore della comunione. «E' un flusso di suoni che uniscono e creano comunione. Una miscellanea di parole e note, di arte e cultura. Un dialogo polifonico sulla fraternità, l'uguaglianza e la giustizia sociale. "Raccordi" accoglie a Vittoria onde che hanno solcato il Mediterraneo, del Mare Nostrum. La Sicilia diventa crocevia di rotte e connessione di pensieri, immagini e corpi tra l'Africa Occidentale, il Sahara, il Maghreb, il Medio Oriente e l'Europa. "Raccordi" è libertà di movimento di corpi, suoni, voci, idee, anime, sogni» hanno spiegato i promotori che, per affinità di sentire, hanno voluto inserire la rassegna nel contenitore di Scenica Festival 2023.

«"Raccordi" - afferma Andrea Gentile, coordinatore area migranti Servizi inclusione - è nata con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza ai temi dell'inclusione sociale e delle migrazioni, e lo ha fatto utilizzando il vasto e qualificato pubblico di Scenica». Dopo il dibattito sulle rivolte in Iran e la repressione del regime, con la partecipazione di Mohsen Hamzehian, venerdì scorso vi è stata la presentazione del libro fotografico "Oriri" di Francesco Bellina. Il fotoreporter, in particolare, attraverso l'incompiutezza delle sue immagini ha voluto sottolineare l'impossibilità di imporre una forma conclusa alla



Andrea Gentile, Mohsen Hamzehian e l'assessore Francesca Corbino

forma vissuta e piuttosto riuscire a trasmettere la natura del divenire umano.

Nella stessa giornata, con un concerto allestito al giardino dell'ex carcere Vittoria Colonna, altra voce protagonista è stata quella di Baadia Bohurizi, cantautrice tunisina della diaspora e della primavera araba. Ad esprimere piena soddisfazione per la riuscita di Raccordi l'assessore al ramo, Francesca Corbino assegnando a ogni incontro un particolare valore «Dal coinvolgente concerto musicale - ha detto - alla straordinaria fiaba per i bambini sino alle interessanti e emozionanti presentazioni riservate ai libri».

Ragusa Provincia

«Dopo il dissesto, pure il disastro ambientale»

Vittoria. L'associazione Terre Pulite denuncia la ripetuta attività di decimazione del verde pubblico voluta dal Comune «Siamo pronti a organizzarci e a manifestare per dire basta a questo inqualificabile scempio. Quale il senso di tutto ciò?»

➔ E Vinciguerra evidenzia la presenza di operai senza dispositivi di protezione. Il Comune sceglie di non replicare

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Altri alberi tagliati e altre polemiche a Vittoria. Questa volta l'intervento riguarda un albero di piazza Berlinguer, vicino al Mercato dei Fiori. A intervenire è l'associazione Terre Pulite che in un post invita quanti amano l'ambiente ad organizzarsi e manifestare per dire stop a questo modo di gestire il verde pubblico. «Il Comune di Vittoria - scrivono - era in dissesto economico e adesso pure in disastro ambientale». L'associazione, infatti, precisa come il taglio sia avvenuto di domenica e aggiunge: «L'Amministrazione comunale sta pagando gli straordinari a un operaio per tagliare un albero di fronte al mercato dei fiori. Badate bene, non si tratta di rimuovere un albero caduto a seguito della bufera di sabato. Un operaio strapagato (lavorare in un giorno festivo significa ricevere un compenso straordinario) per fare a pezzi un albero che godeva di otti-

ma salute, che si trovava a debita distanza (20 metri) dalle abitazioni e che fungeva da nido primaverile per una famiglia di uccellini».

«Nel 2023, a Vittoria - scrivono ancora - molti ancora ignorano che la nostra respirazione polmonare sia connessa alla fotosintesi delle piante che ci circondano, cioè al verde pubblico. Se la consapevolezza fosse legata alla volontarietà dell'atto respiratorio - aggiungono cnicamente - molti morirebbero per asfissia».

A puntare l'attenzione sul taglio degli alberi è anche Alfredo Vinciguerra, consigliere comunale di FdI, che però affronta un altro aspetto: sul suo profilo Facebook ha infatti postato una foto che ritrae un operaio, privo di dispositivi di protezione, intento a tagliare dei rami di un albero. «Questa foto - scrive - è stata pubblicata da uno dei consulenti del sindaco per pubblicizzare le attività di potatura su Scoglitti. Sono certo che si tratti di personale specializzato, così com'è evidente - scrive ironico - l'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza sul lavoro. Non ho mai visto così tanta pericolosa approssimazione in vita mia».

Lo stesso Vinciguerra, poi, ieri pomeriggio ha scritto: «Mi riferiscono che hanno tagliato uno dei più imponenti alberi di piazza Cavour a Scoglitti. Alcuni cittadini preoccupati da questo ennesimo - e spesso ingiustificato - atto di deforestazione urbana hanno allertato le forze dell'ordine, che ringrazio per il tempestivo intervento. Da una prima consultazione dell'albo pretorio non ho avuto modo di rinvenire la determina di affidamento dei lavori». Vinciguerra ha poi annunciato



Alberi tagliati in serie in città



L'operaio in azione senza protezioni

l'intenzione di recarsi, questa mattina, negli uffici competenti. «In qualità di consigliere comunale - ha aggiunto - richiederò di visionare immediatamente gli atti di affidamento e soprattutto le relazioni che giustificano questo ennesimo intervento. Chiunque volesse venire mi contatti in privato. È il momento che la città si riappropri del diritto alla partecipazione e alla trasparenza».

Sulla questione denunciata da Vinciguerra, e relativa alla foto che ritrae l'operaio arrampicato sull'albero senza dispositivi di protezione, abbiamo provato a sentire la versione da parte dell'Amministrazione comunale, ma senza avere risposta.

Quattrocentomila euro in arrivo per il museo di Kamarina

RAGUSA. In arrivo 405mila euro per il museo archeologico di Kamarina. A darne notizia è il senatore Salvo Sallemi (nella foto) di Fratelli d'Italia.

«Una notizia molto importante per l'intera provincia - ha detto Sallemi - e per un museo che è fiore all'occhiello del territorio. Accogliamo molto positivamente lo sblocco dei fondi che serviranno per interventi di musealizzazione, per la creazione di nuovi spazi aperti al pubblico e per la nuova impiantistica nonché per il miglioramento dell'esperienza dei visitatori. Mi ero interessato personalmente - ricorda - affinché questi fondi del Pon Cultura e Sviluppo

2014-2020 potessero essere sbloccati e la comunicazione del Ministero sancisce, in tempi rapidi, l'esito positivo della vicenda. Il Sud Est siciliano potrà contare sul potenziamento di una struttura museale molto importante. Auspico inoltre che i lavori nelle arterie stradali limitrofe, gravemente danneggiate dall'alluvione dello scorso febbraio, possano procedere altrettanto speditamente. Per il ponte sull'Ippari, travolto dalla furia dell'acqua, è allo studio una soluzione con la Regione e la Protezione civile. Lavoriamo a testa bassa su tutti i fronti in sinergia con le istituzioni».

N. D. A.



VITTORIA

Convenzione tra Comune e Fermi

Convenzione tra il Comune e l'istituto superiore "Enrico Fermi" (nella foto) per la realizzazione di un progetto di tirocinio/stage formativo rivolto agli studenti. L'istituto ha chiesto la disponibilità all'ente di approvare lo schema di convenzione per permettere agli studenti di fare formazione presso gli uffici amministrativi del Comune. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto al fine di agevolare le



scelte professionali per ampliare la conoscenza del mondo del lavoro nell'ambito dei processi formativi. La convenzione avrà la durata di un anno.



I Milan club incontrano Baresi e doneranno sei defibrillatori

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Organizzato dal Milan Club "I capitani", presidente Giorgio Giurdanella, si terrà il prossimo 2 giugno, nei locali di Villa Orchidea, una serata di beneficenza alla quale saranno presenti Franco Baresi, stella rossonera, e Peppe Di Stefano, giornalista sportivo e inviato Sky. Nel corso dell'evento, il Club Milan di Vittoria donerà 5 defibrillatori all'istituto comprensivo Traina, al IV Circolo Rodari, al mercato ortofrutticolo e all'Asd One Free Time Center di Vittoria. Il Milan Club Paolo Maldini di Comiso,

presidente Mirko Nannaro, ne donerà invece uno all'istituto statale Carducci. Già nel titolo dato alla serata è chiara l'intenzione degli organizzatori: "Pensiamo con la testa...ragioniamo col cuore". Il rapporto d'amicizia tra i due club di Comiso e Vittoria mette in evidenza come la rete tra associazioni possa essere monito per provare a salvare delle vite.

Alla cena di gala altre associazioni, in onore di Baresi, 'libero' del Milan e della Nazionale Italiana nonché campione del mondo nel 1982 e vicecampione nel 1994. Un grande calciatore ma, soprattutto, un grande uomo. ●

«Rg-Ct: un fittizio atto d'avvio, più da spot elettorale che altro»

Le reazioni del territorio dopo la cerimonia di lunedì a Catania con il ministro delle Infrastrutture Salvini

Il via ai lavori per il raddoppio della Ragusa Catania è stata accompagnata - come prevedibile - da un coro di reazioni a catena. Il mondo della politica, in particolare, non si sottrae al commento per l'avvio di un'opera tanto attesa. «Felicissimi per una notizia attesa da 40 anni e che, grazie all'operato del governo nazionale giallo-rosso, finalmente sta diventando realtà e senza pedaggio, con fondi pubblici che porteranno anche un indotto economico secondario a questo territorio, proprio come abbiamo sempre detto ed auspicato. Dopo le elezioni amministrative andremo a visitare i cantieri, cosa che faremo periodicamente fino alla posa dell'ultima pietra: le passerelle in campagna elettorale non sono certo il massimo delle stile». Lo afferma la deputata



regionale M5S Stefania Campo (nella foto a destra).

A commentare - in tono a tratti dissonante - l'annuncio dell'avvio dei cantieri della Ragusa Catania l'on. Ars Nello Dipasquale (nella foto sotto). «Hanno già preso il via da diversi giorni i lavori per la realizzazione dell'autostrada Ragusa Catania, si è consumato il fittizio atto d'avvio, più da spot elettorale che altro - dice - Tuttavia, è probabilmente uno dei traguardi più importanti al quale ho contribuito con incessante impegno, senza timore d'essere smentito, e che, da politico ragusano, conserverò nella memoria per sempre».

«Ho seguito personalmente, nei diversi ruoli ricoperti nel tempo, ma sempre in prima linea l'iter di questa opera passo dopo passo - rac-

conta Dipasquale - fin da quando, da primo cittadino di Ragusa, sono stato il fautore del project financing per la sua realizzazione. Da allora sono passati quasi quindici anni. Una inezia rispetto al tempo che ha dovuto attendere la comunità iblea, tra annunci, clamori, stop, marce indietro e nuove ripartenze». «Da oggi le ditte che stanno avviando contemporaneamente i lavori su quattro lotti diversi - conclude Dipasquale - avranno a disposizione poco più di tre anni per completare i lavori. Da questo momento non si torna più indietro, si può solo andare verso il futuro». «Questo tra i traguardi che si sono concretizzati grazie anche all'impegno collegiale di un territorio - dice ancora il parlamentare dem - una comunità che ha saputo



lottare contro ogni previsione».

«Il dibattito sulle infrastrutture non è mai mancato in Sicilia ma si è sempre parlato molto e concluso poco. Oggi la musica è cambiata: ci sono progetti nero su bianco, cantieri avviati e un'attenzione concreta da parte del ministro Matteo Salvini e del governo nazionale» lo afferma il deputato della Lega Nino Minardo, presidente della commissione Difesa della Camera. «L'esempio della superstrada Ragusa-Catania - continua Minardo - è quello che descrive meglio la svolta: dopo 30 anni di chiacchiere finalmente c'è un investimento, un progetto, un commissario straordinario di governo e un sub commissario che vigileranno sui lavori di quest'importante opera strategica».

A. C.